

U-plant DISCOVER

L’Orto Botanico di Pisa è il primo in Italia a rendere consultabili le proprie piante anche virtualmente

Si tratta di un archivio online delle piante in coltivazione, aggiornato in tempo reale

Una delle caratteristiche fondamentali che contraddistinguono un Orto botanico da una qualsiasi altra area verde è quella di esporre al pubblico piante corredate di un cartellino identificativo e provviste di documentazione circa la loro provenienza, adeguatamente registrata.

Per ottenere uno strumento di documentazione moderno ed efficiente, in linea con gli standard internazionali, l’Orto e Museo Botanico dell’Università di Pisa ha avviato una collaborazione con il Sistema Informatico di Ateneo, che ha portato alla nascita del database a uso interno U-plant, operativo dallo scorso anno. Da oggi, con la presentazione al pubblico della piattaforma U-plant DISCOVER, sarà possibile per tutti consultare virtualmente le collezioni di piante in coltivazione all’Orto Botanico. La piattaforma sarà liberamente accessibile dal sito ufficiale dell’[Orto e Museo Botanico](#) a partire dal 20 novembre 2021.

“La disponibilità per il pubblico di tutte le informazioni associate agli esemplari in coltivazione è un significativo passo in avanti verso una fruizione sempre più approfondita e moderna delle nostre collezioni, circa 2.000 specie provenienti da ogni parte del mondo. Siamo la prima struttura in Italia, e tra le poche nel panorama internazionale, a disporre di uno strumento del genere” introduce Marco D’Antraccoli, Curatore dell’Orto Botanico.

Da questo punto di vista, l’unione delle competenze tra Orto Botanico e i programmatori del Sistema Informatico di Ateneo ha permesso la creazione di un prodotto versatile, capace di soddisfare sia le esigenze degli addetti ai lavori che quelle del grande pubblico.

La piattaforma permette di fare sia ricerche semplici sia avanzate, con una galleria che mette in evidenza le ultime acquisizioni, e una serie di possibili ricerche tematiche. Ogni esemplare in coltivazione ha una scheda dedicata che riporta le principali informazioni sulla provenienza del materiale, la posizione esatta nell’Orto Botanico e una galleria fotografica in continua crescita, alla quale anche i visitatori potranno contribuire.

Conclude Lorenzo Peruzzi, Direttore dell’Orto e Museo Botanico: “Siamo convinti che questo strumento possa valorizzare ancora di più le nostre collezioni. Chiunque, d’ora in poi, potrà sapere quali specie stiamo coltivando e verificare la loro esatta collocazione nell’Orto Botanico”.